



COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA

Provincia di Agrigento

N. 13 Reg.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Del 18/05/2015

ANNO 2017

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione periodo 2017/2019.

L'anno duemiladiciassette il giorno *di venerdì* del mese di *Maggio* alle ore *8,30*, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione del Consiglio Comunale, in seduta ordinaria, che è stata notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge e partecipata al Sindaco, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
MONTANA DANIELA	X	
BARBIERA LORENA ROSALIA	X	
ARNO FRANCESCA	X	
MULE' GIULIO LUIGI	X	
VACANTE PIETRO	X	
SETTECASI RITA GIOVANNA		X
TALLO SALVATORE GIOVANNI	X	
PLAZZA ANGELA ADELINA	X	
COMPARETTO ANTONINO G.	X	
LONGO FILIPPO	X	
FERRARO ALESSANDRA FILIPPA		X
MANGIONE SALVATORE		X
MICCICHE' ANNA MARIA		X
VISCUSO GIUSY		X
LETO DANIELA		X

Presenti n. 8 Assenti n. 6

Risultato legale il numero degli intervenuti:

Presiede il Sig. Tallo Salvatore nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Salvatore Vasile la seduta è pubblica

Si dà atto che ai sensi dell'art. 20 comma 3 L.R n° 7/92 è presente il Sindaco Alfonso Frisco

-Assessori Sigg. *Perconti e Costanzo*.

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.



7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il Decreto Milleproroghe (decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244) che prevede lo slittamento al 31 marzo 2017 dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione (art. 5, co. 11);

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del DUP 2017-2019;

VISTO l'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, in relazione alla particolare urgenza di provvedere ai successivi adempimenti con particolare riferimento alle attività propedeutiche alla formazione del Bilancio di Previsione 2017/2019;

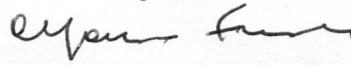
Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

1. Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/20001 e s.m.i.;
2. Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 42;
3. Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
4. Visto lo Statuto Comunale;
5. Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
6. Vista la normativa vigente in materia di contabilità e di disposizioni per gli Enti Locali, che è intervenuta anche ai fini dei termini di presentazione del DUP 2017/2019 al Consiglio comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

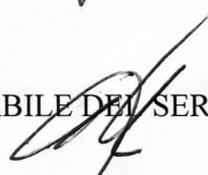
1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di prendere atto del DUP 2017/2019, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 27 del 07/03/2017;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 170, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il presente DUP 2017-2019, quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
4. di pubblicare il presente DUP 2017/2019 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente.

Il Proponente



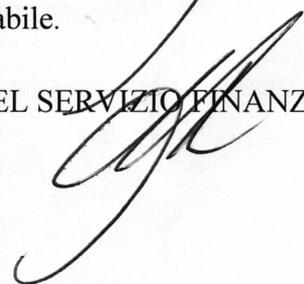
VISTO si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



VISTO si esprime parere favorevole per la regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suddetta proposta di deliberazione sopra riportata;

SENTITI gli interventi;

RITENUTO di approvare l'atto proposto, corredato dei pareri favorevoli ai sensi dell'art.53 della L.142/90, recepita con la L.R. n.48/91;

Con voti *quasi unan.*

DELIBERA

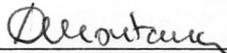
Di approvare la superiore proposta di deliberazione ed in conseguenza adottare il presente atto, con la narrativa, la motivazione, e il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE

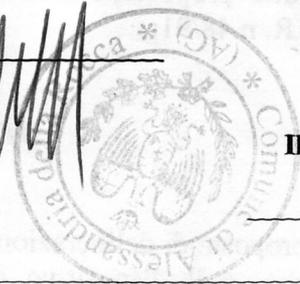


Il Consigliere Anziano



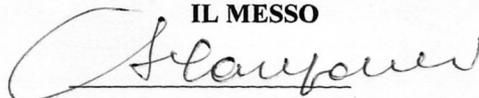
Il Segretario Comunale





Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale dal 25.05.2017 al 09.06.2017 col n° 594
del Reg. Pubblicazione

IL MESSO



Certificato di Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art.11 della della L.R. 3/12/1991, N°44.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

DIVENUTA ESECUTIVA IL _____ ai sensi dell'art.12, comma 1 - 2 (Imm. Esec.) della L.R. 3/12/1991 n°44

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale